

PARROCCHIA S. PIO X

Sede: Via Molino Arese 19 - 20811 Cesano Maderno

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

N° Prot. 2540/D 20 del 10/7/2001

Unità Locale: Via Trasimeno 2 – 20811 Cesano Maderno

C.F. 83009820156 P.I. 00986490969

Tel./Fax 0362 504242 e-mail: maternaspiox@virgilio.it

pec: maternaspiox@legalmail.it

www.maternasanpiox.it



SEZIONE PRIMAVERA

PIANO DELL'OFFERTA

FORMATIVA



PREMESSA

Dall'anno scolastico 2015/2016 propone, secondo la normativa vigente, un progetto specifico rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi.

Le finalità principali del servizio sono:

-offrire ai bambini e alle bambine di questa età un luogo dove crescere sereni socializzando e sviluppando le loro potenzialità cognitive, affettive e sociali

-offrire una continuità educativa nel passaggio alla scuola dell'infanzia attraverso una progettazione condivisa garantendo occasioni per lo sviluppo della socialità

L'organizzazione dei tempi e degli spazi sono volti a valorizzare i tempi del bambino. Si pone l'attenzione ai ritmi della giornata e delle proposte, alla qualità della crescita, ad offrirgli il tempo per crescere. Si aspetta che sia lui ad iniziare un'azione, senza affrettarla e senza fargliela subire.

La nostra scuola tiene sempre ben presente, come sostiene Vygotsky, che **"il bambino è fin dall'inizio un protagonista attivo nelle relazioni sociali"** .

IL GIOCO: IDENTITA' E RELAZIONI

Quando si parla di bisogni formativi nei bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi innanzitutto si pone l'attenzione sul GIOCO. Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della sua personalità. Esso nasce da un bisogno interiore, che lo spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano. Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e di apprendimento. La nostra scuola pone molta attenzione a questo aspetto della vita del bambino valorizzando il gioco sia come momento di socializzazione che di apprendimento. Il gioco occupa una parte rilevante della giornata del bambino e si svolge nel contesto ambientale che coincide con lo spazio base del gruppo sezione, con il giardino all'aperto o con un altro ambiente della struttura.

Il **gioco**, sia **libero** che **organizzato**, svolge la funzione importantissima di far sperimentare la qualità e l'uso degli oggetti che circondano il bambino, nonché di farlo "allenare" ad un sempre più perfezionato rapporto con essi. E' facile notare che un bambino giochi con concentrazione perché giocando si pone in rapporto con il mondo esterno ed è per questo motivo che i bambini giocano con qualsiasi materiale e anche i più semplici oggetti suscitano la loro curiosità.

Il bambino viene sempre considerato un soggetto attivo e protagonista e il momento del gioco viene sempre valorizzato e promosso.

CAMPI DELLE PROPOSTE

Superando la concezione tradizionale dell'apprendimento come accumulazione di nozioni da assimilare – memorizzare – ripetere - applicare proponiamo un apprendimento per campi di proposte relativi agli ambiti del fare del bambino in tutte le sue dimensioni.

Nella prospettiva di una più autentica continuità con la scuola dell'infanzia abbiamo ritenuto importante raggruppare tali ambiti nei seguenti campi di proposte: autonomia, corporeità e movimento, l'ambiente e le cose, sensorialità e percezione, comunicazione e linguaggio, manipolazione, espressione, costruzione, prove problemi e logica, identità e relazioni.

I campi delle proposte sono concepiti come ambiti del fare e dell'agire del bambino.

Non riproducono stratificazioni culturali preesistenti ai soggetti, ma si formano in rapporto ai processi di conoscenza e di conferimento di senso: vengono quotidianamente elaborati da ogni bambino nel luogo, nel tempo, e nelle relazioni stesse in cui egli vive le sue esperienze.

L'EDUCATRICE : UNA PRESENZA RASSICURANTE E STIMOLANTE

L'educatrice è parte indispensabile del contesto-scuola come presenza stimolante all'attività e alla valorizzazione dei singoli bambini: inserisce costantemente nell'ambiente i propri messaggi per suscitare curiosità, interesse, formulazione di congetture e ipotesi ma soprattutto è il soggetto vivificante dell'ambiente con la sua disponibilità relazionale, affettiva, emotiva, con la sua professionalità.

Ogni bambino trova in lei una presenza rassicurante e stimolante, osserva i suoi comportamenti, ascolta le sue parole e la sua attenzione si rafforza, i suoi apprendimenti si ampliano, le sue esperienze si fanno costruttrici di cultura personale.

-sollecitando nei bambini l'osservazione dell'altro, le relazioni di tipo cooperativo, complementare e imitativo o qualsiasi altra relazione essi sono disponibili a sperimentare.

PROGETTO RACCORDO

Il processo di crescita dei bambini è unitario e progressivo e ciascuno di loro si trova a percorrere il proprio iter formativo. Per evitare che il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia sia segmentario si rende necessario un lavoro di raccordo sul piano pedagogico e didattico che va realizzato per garantire ai bambini la continuazione della loro storia personale senza passaggi traumatici.

La realizzazione di un'autentica continuità verticale con la scuola dell'infanzia permette di evitare lacerazioni sul piano affettivo ed emotivo che si verificano facilmente nei bambini costretti a cambiare improvvisamente adulti e compagni di riferimento. Le piste di lavoro sono numerose e articolate in un chiaro progetto finalizzato alla realizzazione di una reale continuità.

Il progetto di raccordo parte generalmente dal mese di marzo/aprile e prevede sia lo scambio d'informazioni tra educatrici che la realizzazione di un progetto ponte che coinvolge i bambini in attività di esplorazione dell'ambiente e ambiti specifici dell'esperienza infantile (laboratori manipolativi, attività da svolgere insieme..). Questo permette di costruire aspettative positive nei bambini più piccoli che avvertono l'importanza di un passaggio ad una realtà diversa ma non traumatica e favorisce momenti di vita comune, di conoscenza, di scambi, sicuramente utili per grandi e piccoli.

Nello specifico la continuità educativa si articola nei seguenti momenti:

nel "Progetto accoglienza" per i nuovi iscritti e si propone di:

- convocare i genitori prima dell'inizio dell'anno scolastico
- nel mese di settembre proporre ai genitori tempi di frequenza scolastica adeguati all'inserimento del bambino/a
- esperienza alla scuola dell'infanzia

nella continuità con la famiglia:

- ricevimento da parte dei docenti
- incontri informativi e formativi
- assemblee generali
- incontro di sezione
- feste e uscite
- momenti di preghiera con le famiglie

negli organismi di partecipazione scolastica:

- collegio dei docenti
- assemblea generale dei genitori
- consiglio di Intersezione
- assemblee di sezione dei genitori

LE RISORSE A DISPOSIZIONE

RISORSE UMANE

- Il presidente della scuola: il parroco Don Stefano
- 1 Coordinatrice Didattica (psicologa): Ilaria
- 3 Educatrici con competenze specifiche sulla fascia 24-36 mesi: Rosy, Valentina e Valentina
- 1 Cuoca, 1 aiuto cuoca (Linda e Michela) e 3 Addette ai servizi ausiliari (Linda, Caterina e Raffaella)
- 1 segretaria amministrativa: Serena
- 1 volontario amministrativo: Luciano
- 20 Bambini iscritti
- Volontari: nonni, mamme e papà

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio d'amministrazione della Scuola è incorporato al Consiglio economico parrocchiale.

RISORSE MATERIALI

Lo spazio che la Scuola offre è un ambiente che risponde ai bisogni d'accoglienza e serenità, di movimento, di sicurezza, di stimolo alla curiosità e all'apprendimento del bambino.

Gli spazi predisposti per la sezione primavera sono: 1 sezione per le attività di routine, un salone strutturato in angoli, un laboratorio attrezzato con materiale strutturato e non, un cortile.

SERVIZI OFFERTI

Pre e dopo scuola: la Scuola dell'infanzia garantisce un servizio di pre scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.45 e di doposcuola dalle ore 15.45 alle ore 18.00 per essere di supporto alle difficoltà "logistiche" delle famiglie nella gestione dei bambini nella fascia d'orario scoperta dall'attività didattica. Durante il momento dell'iscrizione i genitori devono farne richiesta. I momenti del pre scuola e dopo sono gestiti dalla educatrice della sezione nido ed è un momento di condivisione con i bambini dell'asilo nido stesso, le cui famiglie avessero espresso la necessità di questo servizio.

Campo estivo nel mese di luglio:

Le insegnanti gestiscono a rotazione le attività ludiche di questo periodo. Si organizzano giochi liberi e guidati in angoli strutturati della scuola e del cortile.

Il collegio docenti struttura un apposito progetto per tale periodo.

Nel mese di aprile si propone ai genitori l'esperienza del campo estivo e si raccolgono le iscrizioni.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCOLASTICA

ore 7.30 - 8.45	Apertura pre - scuola
ore 8.45 - 9.15	Entrata
ore 9.30 -10.00	Momento di dialogo, di preghiera, scambio di esperienze e merenda a base di frutta
ore 10.00 -11.15	Attività didattica
ore 11.15 -11.30	Momento di cure igieniche Preparazione della tavola per il pranzo
ore 11.30 -12.15	Pranzo
ore 12.15 - 13.00	Ricreazione: giochi liberi e organizzati Cure igieniche
ore 13.00 - 15.15	Prima uscita (12:45/13:00) / Momento di rilassamento e racconto di fiabe o riposo.
ore 13.45 - 14.00	Cure igieniche
ore 15.15 -15.30	Momento della merenda preparazione all'uscita
ore 15.30 -15.45	Uscita
ore 15.45 -18.00	Doposcuola